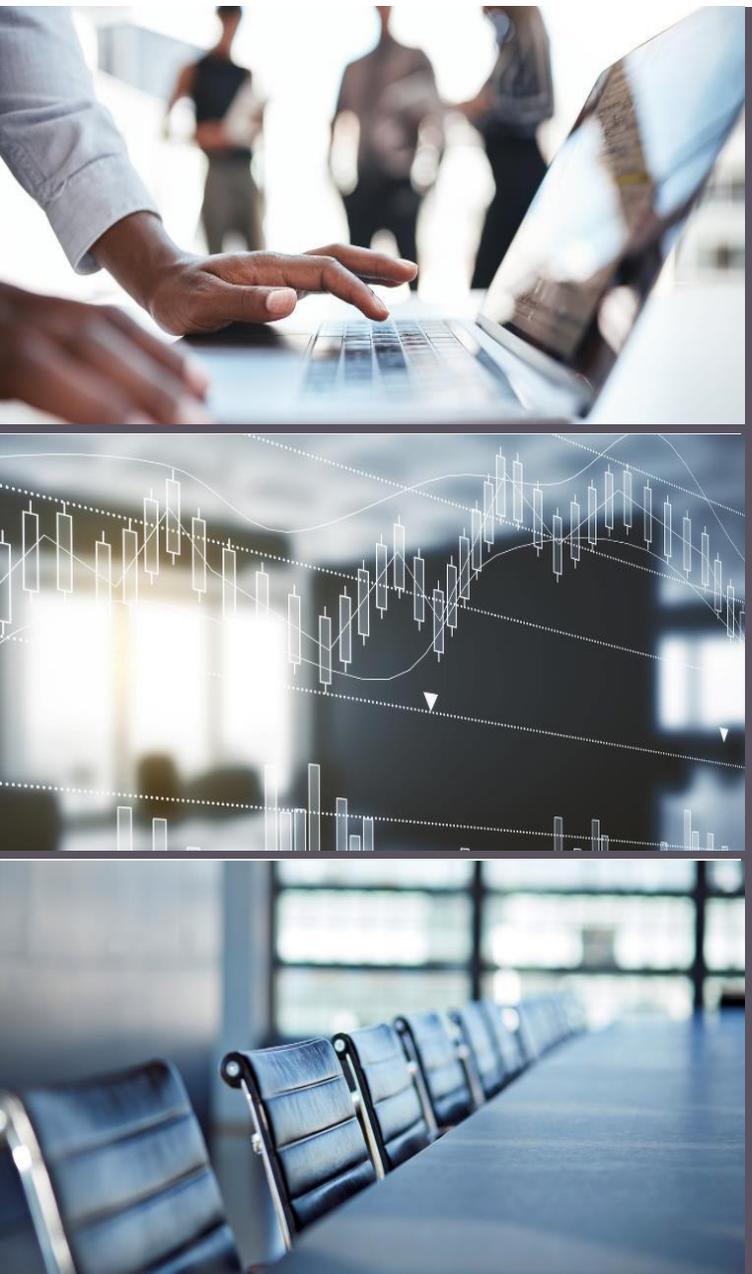


RINNOVO DEL MODELLO DI CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO DI LEPIDA S.C.P.A.

Direzione generale risorse,
Europa, innovazione e
istituzioni

19 Dicembre 2023

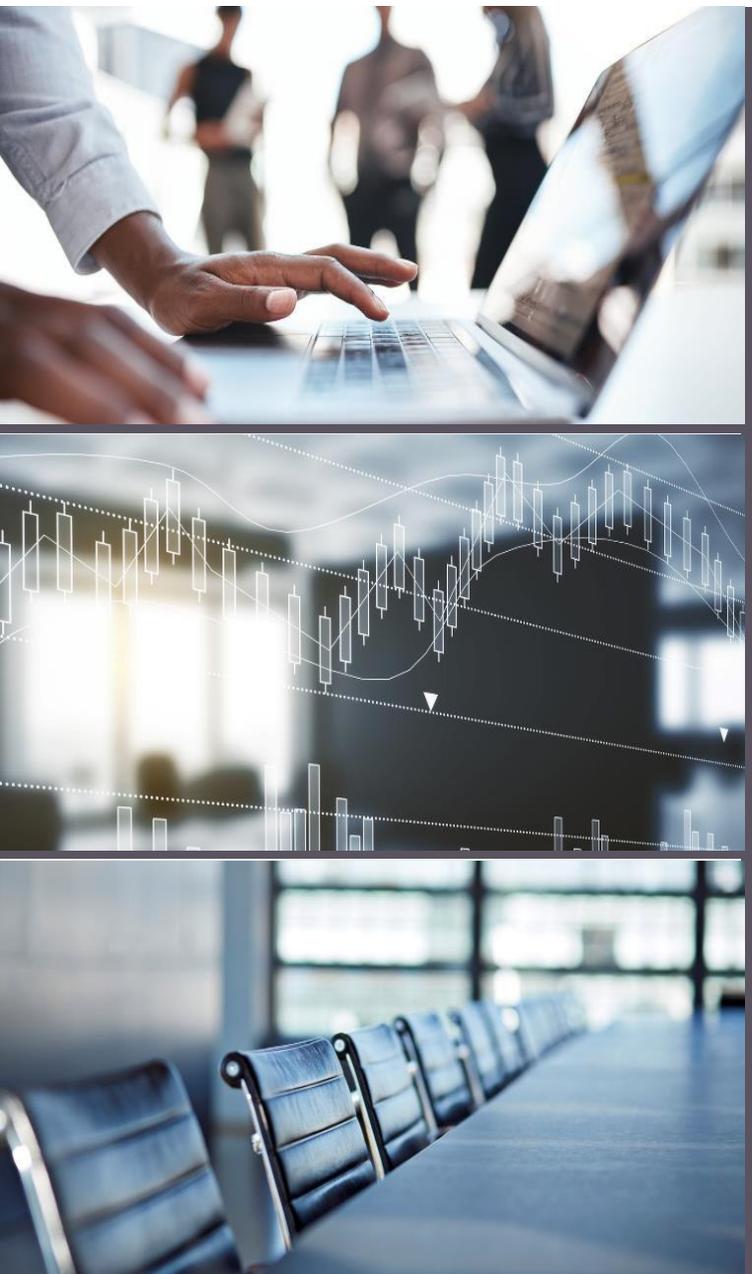




Finalità del controllo analogo congiunto (art. 1)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 175/2016 e dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 3, c. 1, lett. e) dell'allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023, per garantire la piena attuazione del controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, **i soci disciplinano l'esercizio congiunto** e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di loro competenza su Lepida S.c.p.A., in conformità con il modello organizzativo di società in *house providing*, **demandando il controllo analogo congiunto al "Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento"** (Comitato o CPI) secondo le disposizioni dettate da una specifica Convenzione-quadro.

Il CPI rappresenta la sede del coordinamento dei soci, d'informazione, di consultazione, di valutazione e verifica, di controllo preventivo, contestuale, successivo e ispettivo, ai fini dell'esercizio del controllo analogo congiunto sulla gestione e amministrazione della società.

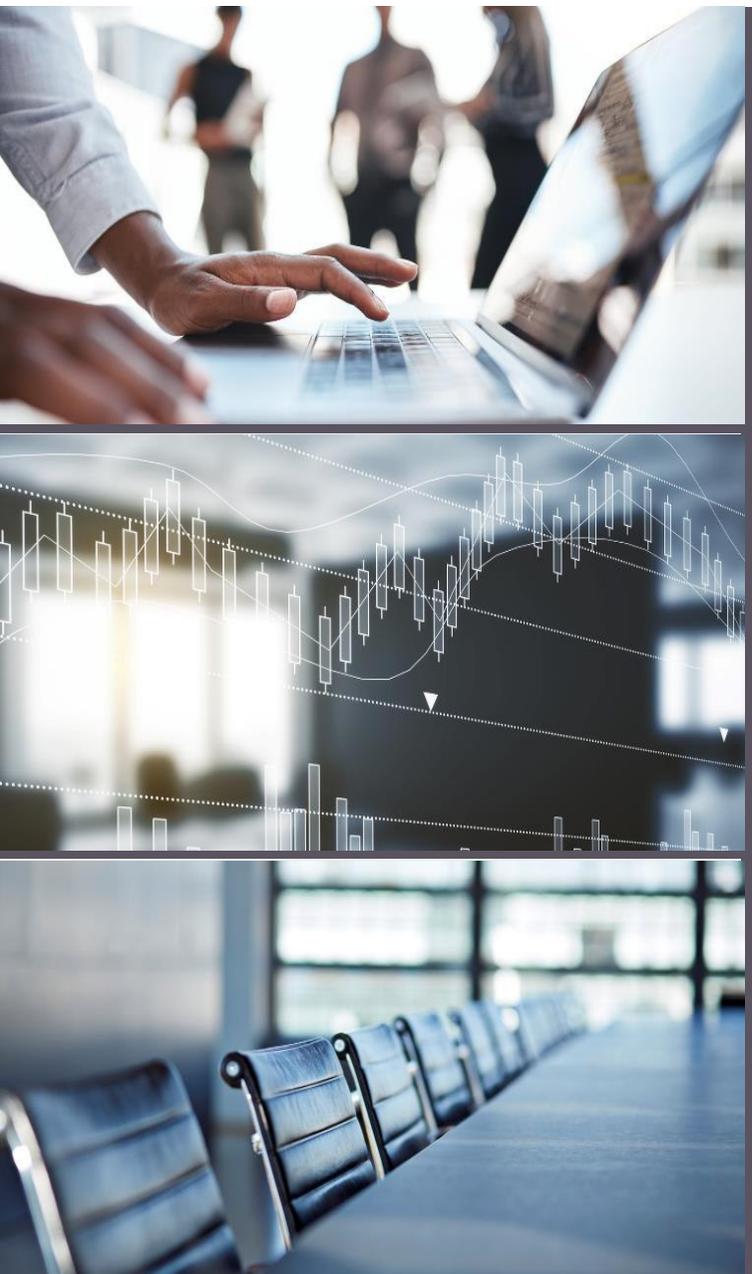


Convenzione quadro

La Convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.c.p.A., sottoscritta da tutti i soci della società, è entrata in vigore il 31 gennaio 2019 e **scadrà il 31/01/2024**. Si è proceduto, pertanto, ad attivare il processo di condivisione con gli enti soci al fine di **apportare i dovuti aggiornamenti** normativi (es. nuovo codice degli appalti pubblici) o le eventuali revisioni seguite all'applicazione del modello di controllo analogo congiunto per potere migliorare la qualità del processo e dei conseguenti risultati.

Il documento è stato condiviso al Comitato Tecnico Amministrativo (il 30/10/2023), approvato dal Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento di Lepida del 23 novembre 2023 e presentato ai soci in occasione dell'Assemblea dei soci del 19 dicembre 2023.

Il rinnovo della convenzione avrà effetto a partire dal **31/01/2024**.



Nomina del CdA e del Collegio sindacale veicolata dal CPI (art. 4)

Fatta salva la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Presidente del Collegio sindacale da parte della Regione, la nomina degli altri componenti è così regolata:

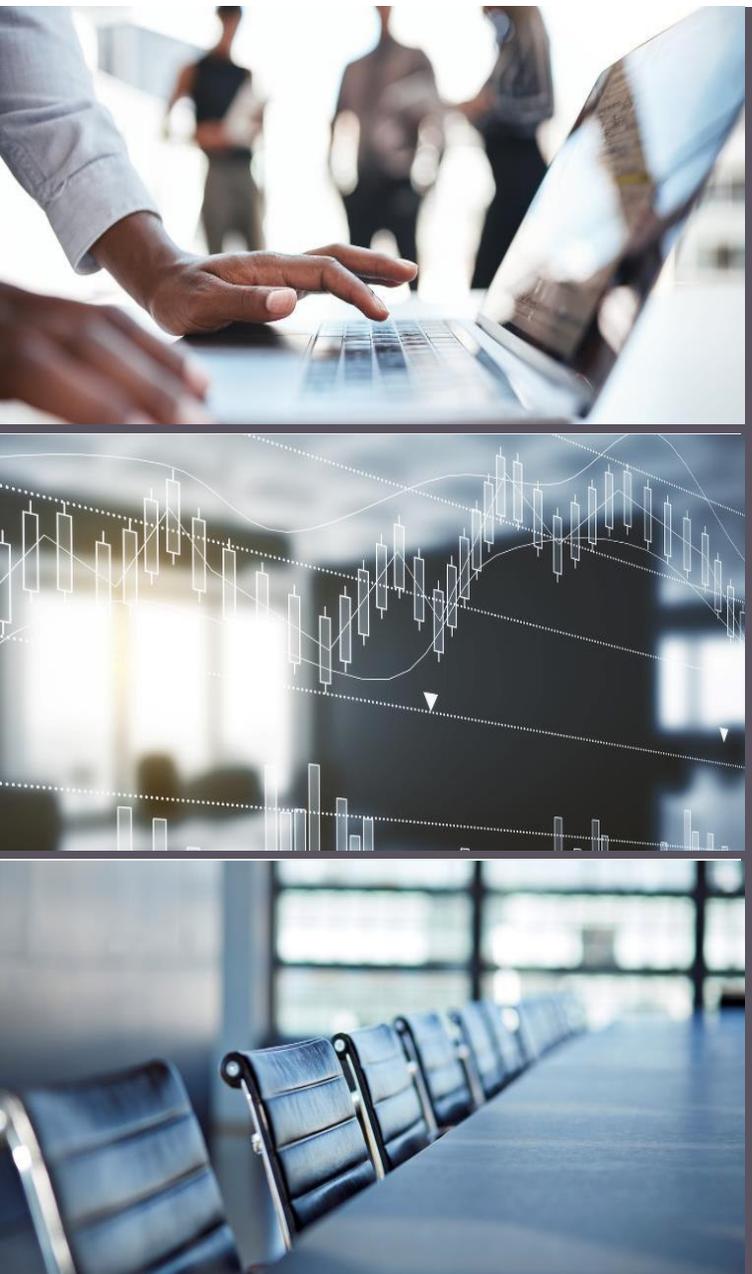
- **per i componenti designati dai soci del comparto sanitario** i rappresentanti delle Aziende sanitarie del CPI, si impegnano a concordare sul nominativo da designare in sede di Assemblea, previa verifica dei requisiti previsti dalla legge e dei requisiti di qualificazione professionale;
- **per i componenti designati dagli altri soci**, i rappresentanti del CPI (ad esclusione dei soci del comparto sanitario e della Regione Emilia-Romagna) si impegnano a concordare sul nominativo da designare in sede di Assemblea previa verifica dei requisiti previsti dalla legge e dei requisiti di qualificazione professionale.



Esercizio del controllo analogo congiunto (art. 5)

Al CPI spetta la disamina e l'**approvazione preventiva** dei seguenti atti:

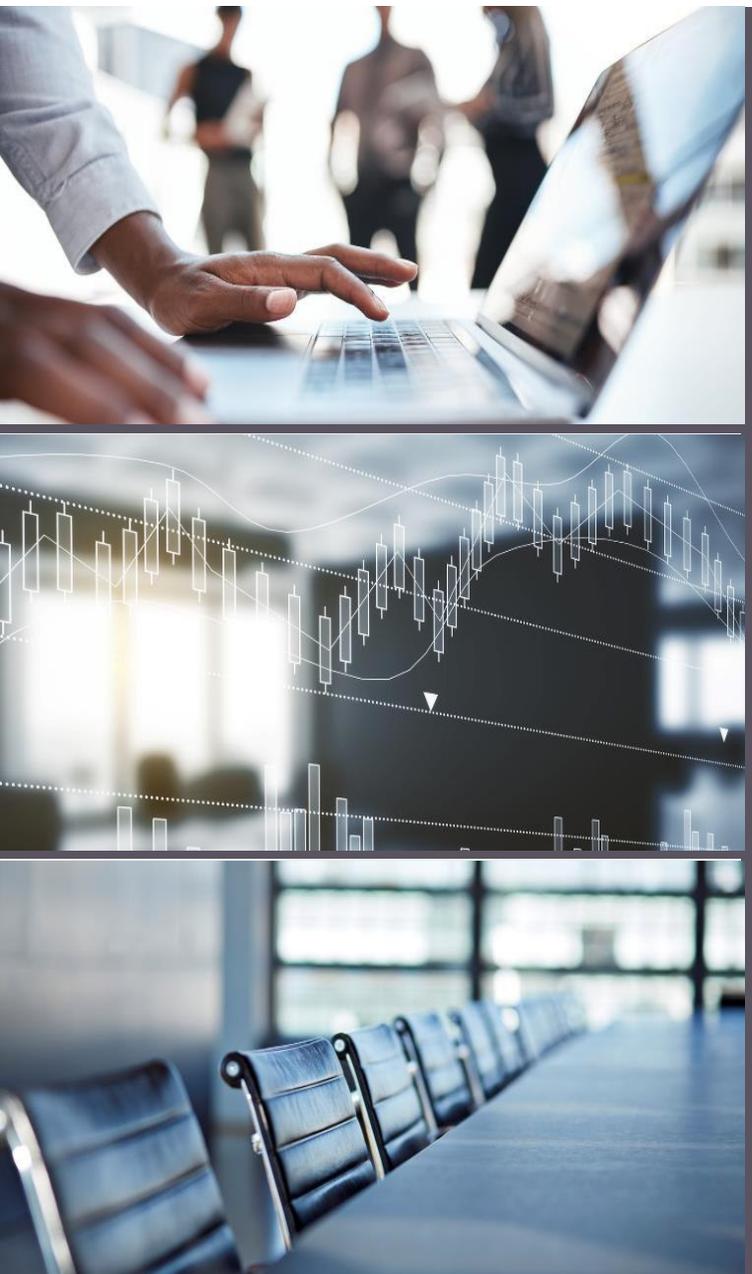
- indirizzi strategici valevoli per il mandato dei rappresentanti degli Enti soci nominati nell'organo di amministrazione, al fine di assicurare la coerenza tra le competenze esercitate e le funzioni di indirizzo e controllo spettanti ai soci;
- indirizzi e obiettivi strategici per lo sviluppo delle attività della Società;
- piano industriale;
- meccanismi per il reperimento e l'utilizzo delle risorse;
- budget economico e patrimoniale;
- piano degli investimenti finanziari;
- piano delle alienazioni/acquisizioni di beni immobili;
- modifiche relative all'organigramma delle Società qualora queste comportino un incremento delle posizioni dirigenziali o una diversa strutturazione delle macro-divisioni aziendali;
- **relazione semestrale, conguaglio consortile e bilancio di esercizio;**
- modifica dello statuto;
- programma di reclutamento di personale;
- programma di acquisizione di beni e servizi e di affidamento dei lavori;
- criteri omogenei di remunerazione delle attività svolte a favore dei soci;
- listini dei servizi offerti dalla Società;
- criteri di controllo sulla qualità, sull'efficacia, l'efficienza e la congruità dei servizi;
- livelli di servizio (SLA) dei servizi offerti dalla Società a tutti gli Enti;
- ogni ulteriore atto necessario per corrispondere alle esigenze informative dei soci, in relazione agli adempimenti imposti dalla normativa vigente.



Composizione del CPI (art. 6)

Il CPI è composto da 31 membri:

- 1 rappresentante per Regione Emilia-Romagna;
- 8 rappresentanti di Comuni, Province ed Unioni, uno per ciascuna provincia, con l'esclusione dell'area metropolitana di Bologna;
- 2 rappresentanti di Comuni, Città Metropolitana ed Unioni, per l'area metropolitana di Bologna;
- 1 rappresentante per le Università di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma;
- 1 rappresentante per i Consorzi di Bonifica;
- 1 rappresentante per le Aziende Casa Emilia-Romagna (ACER);
- 1 rappresentante per le Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);
- 1 rappresentante per le altre tipologie di Enti non incluse nelle precedenti;
- 15 rappresentanti per il comparto sanitario.



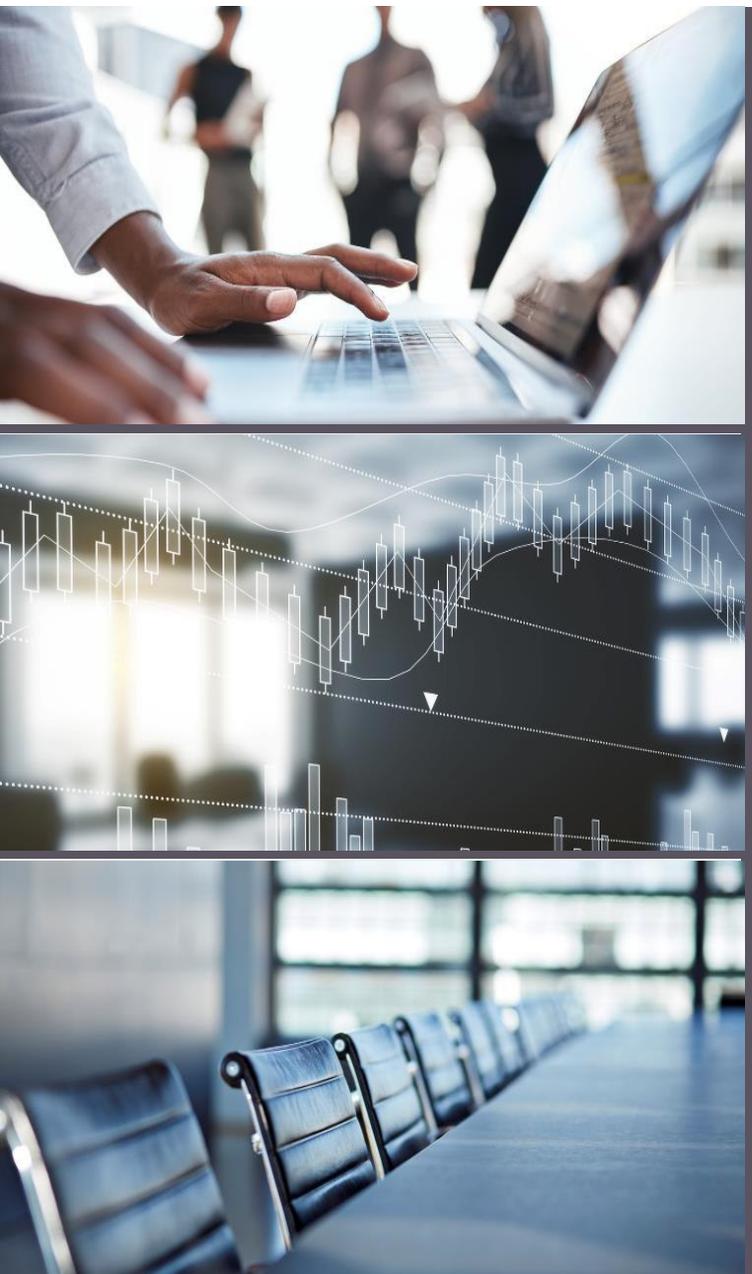
Rappresentanti designati per aggregato (art. 6)

Il CPI è **presieduto dal rappresentante delle Regione** ed è coadiuvato dal responsabile della Segreteria del CPI nello svolgimento delle proprie funzioni.

La **Segreteria del CPI** è garantita dalla Struttura regionale di controllo e di vigilanza sulla società.

Ciascun aggregato di Enti soci designa il proprio rappresentante con le modalità operative liberamente individuate e condivise dagli Enti facenti parte lo stesso comparto. Per gli Enti locali territoriali, in ragione della loro numerosità, le attività di designazione dei rappresentanti saranno coordinate dalle Province o dalla Città Metropolitana. **L'atto di designazione** è sottoscritto dagli Enti di ciascun aggregato.

I componenti del CPI decadono su richiesta del 30% degli Enti del rispettivo comparto.



Modalità di funzionamento (art. 7) /1

Le riunioni del CPI sono convocate tramite la trasmissione a mezzo PEC a tutti i soci; **Le convocazioni delle riunioni del Comitato sono trasmesse a tutti i soci a mezzo PEC dalla segreteria del Comitato;**

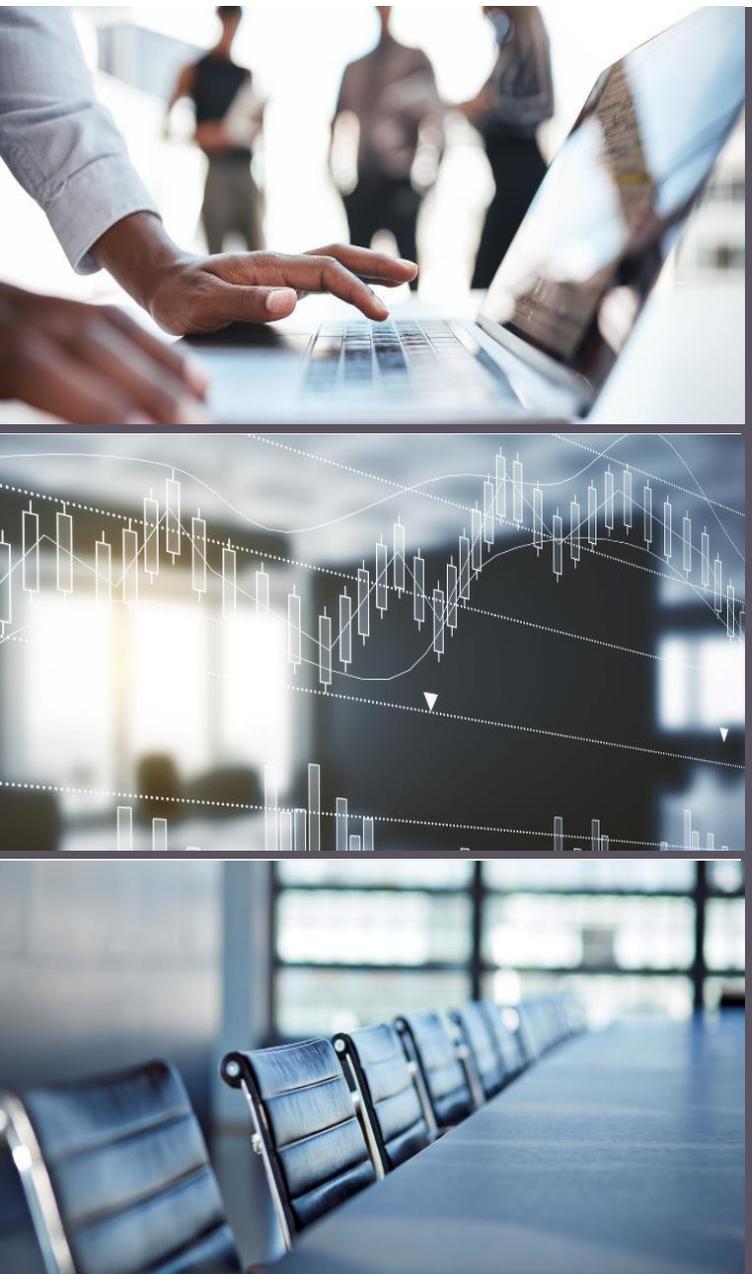


la convocazione deve essere inviata con un preavviso non inferiore a 15 giorni con indicazione degli argomenti da trattare, **del luogo (in alternativa indicando la modalità di collegamento telematica),** del giorno e dell'orario della riunione; qualora l'ordine del giorno preveda oggetti che devono essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei soci, la relativa documentazione deve essere trasmessa almeno 40 giorni prima della data fissata per Assemblea;



il CPI è convocato almeno con cadenza semestrale o su espressa richiesta di tanti componenti che rappresentino contemporaneamente almeno il 20% del capitale e del numero dei soci.

La documentazione relativa all'attività del Comitato è pubblicata sul sito: <https://cpi.lepida.it/> ed è disponibile a tutti i soci.



Modalità di funzionamento (art. 7)/ 2

Ai fini della **validità delle sedute** il CPI è validamente costituito con la presenza dei componenti di tanti Enti soci che rappresentano contemporaneamente la maggioranza del capitale sociale e la maggioranza dei componenti il Comitato.

Al CPI possono essere invitati i rappresentanti del CdA e il Direttore di Lepida. I componenti del CPI possono inoltre interloquire ed acquisire documentazione e informazioni direttamente dai componenti gli organi sociali.

Il **CPI delibera** con tanti voti che rappresentano contemporaneamente la maggioranza del capitale sociale presente e la maggioranza dei soci rappresentati dai componenti presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto dei soci che rappresentano la maggioranza del capitale sociale presente.

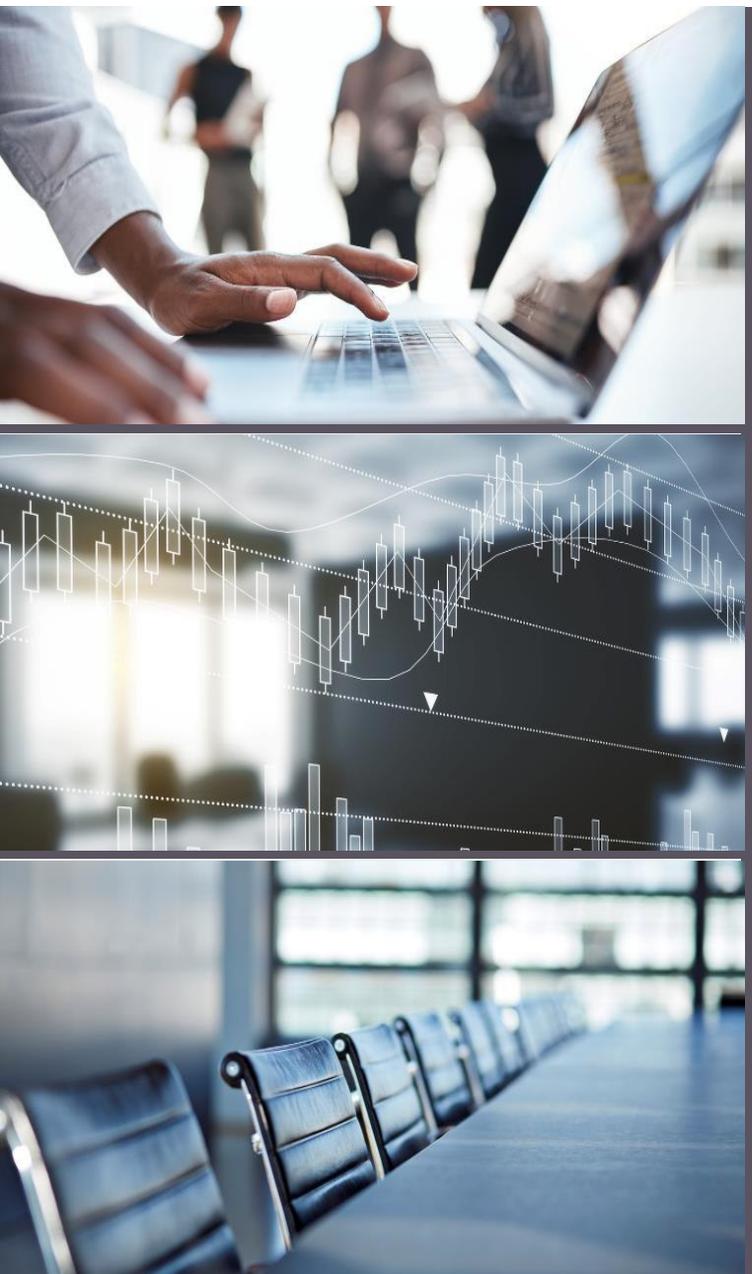
le decisioni validamente assunte dal CPI sono vincolanti per tutti gli enti soci rappresentati in virtù di quanto stabilito dalla convenzione.



Struttura regionale di controllo e di vigilanza della Regione (art. 8)

Il CPI si avvale, in modo non esclusivo, dei risultati dell'istruttoria tecnica compiuta dalla Struttura Regionale competente in materia di controllo:

- l'aggiornamento del Modello amministrativo di controllo analogo con il quale vengono definiti ambiti, modalità e contenuti dei **controlli previsti**;
- le **proposte di approvazione dei principali documenti strategici ed organizzativi**, tra i quali le modifiche all'organigramma della società qualora comportino un incremento delle posizioni dirigenziali o una diversa divisione delle macro divisioni aziendali, il programma triennale di reclutamento di personale, il programma biennale di acquisizione di beni e servizi, il programma triennale di affidamento dei lavori, il piano degli investimenti finanziari, il piano delle alienazioni/acquisizioni beni immobili patrimoniali;
- ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio, **l'analisi sul bilancio** con approfondimento dei dati relativi al personale;
- a conclusione dell'attività di controllo analogo, gli **esiti dei controlli effettuati**, trasmessa anche a ciascun Ente socio;
- ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, della qualità dei servizi erogati, dell'efficienza ed economicità di gestione, il **monitoraggio dei servizi affidati** alla Società tramite contratto di servizio con Regione e **l'analisi dell'efficienza ed efficacia operativa dei principali servizi** offerti dalla Società a tutti gli Enti.



Modalità e tempistiche (art. 9)

Il CPI riceve da parte del Direttore generale della Società:

NOVITA

Entro il 31 luglio:

- la relazione semestrale sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria della gestione;
- la relazione sullo stato di attuazione delle linee strategiche e della organizzazione dei servizi e delle attività della Società, contenute nel documento programmatico o nel piano industriale;
- la relazione sui fatti rilevanti.

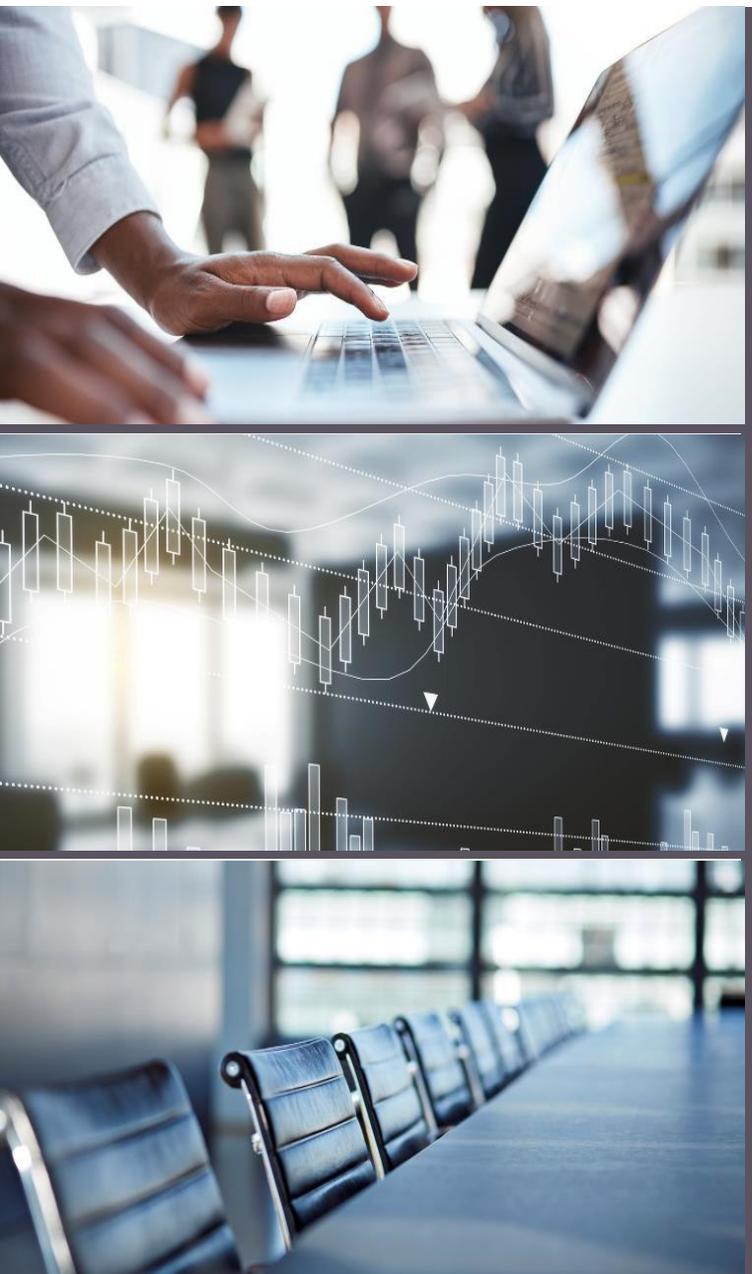
NOVITA

Entro il 15 novembre:

- la proposta del piano triennale e del piano annuale delle attività e relativi budget di previsione, redatti sulla base degli obiettivi/indirizzi/esigenze definiti dai soci, con le indicazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria per l'anno successivo;

Almeno 40 giorni prima dalla data fissata per l'Assemblea:

- il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente.



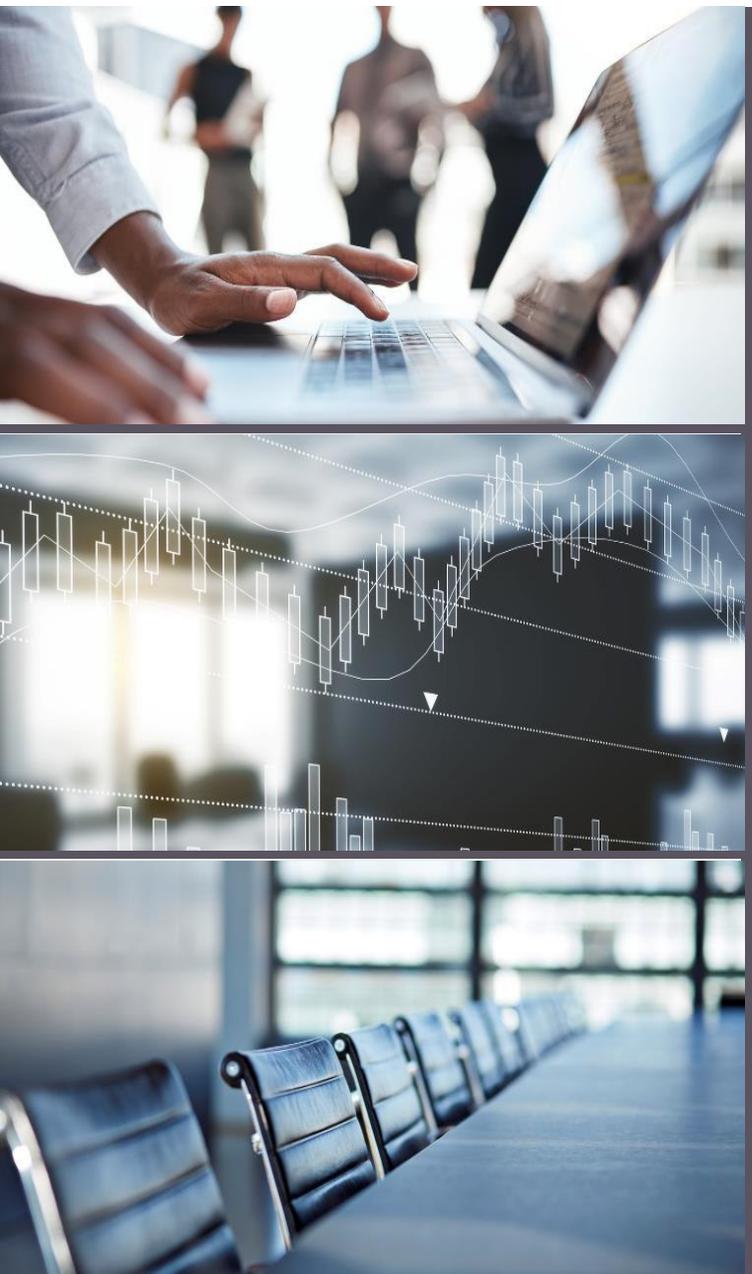
Diritti dei soci e affidamenti (art. 10)

Il CPI deve garantire la medesima cura e salvaguardia degli **interessi di tutti i soci** partecipanti in Lepida s.c.p.a., a prescindere dalla misura della partecipazione da ciascuno detenuta.

Ciascun socio, per il tramite del proprio rappresentante componente in seno al CPI, sottopone al medesimo le proposte e problematiche attinenti alla Società.

I Componenti del CPI sono referenti nei confronti dei soci che li hanno designati.

Ciascun Socio ha il diritto di ottenere dalla Società tutte le informazioni e tutti i documenti che possano interessare i servizi e le attività gestiti nel territorio di competenza e formulare osservazioni e indicazioni. **Qualora invece i soci richiedano informazioni e documenti concernenti l'attività della Società nel suo complesso, la relativa richiesta è inoltrata agli amministratori e al CPI e il relativo riscontro è fornito dalla Società.**

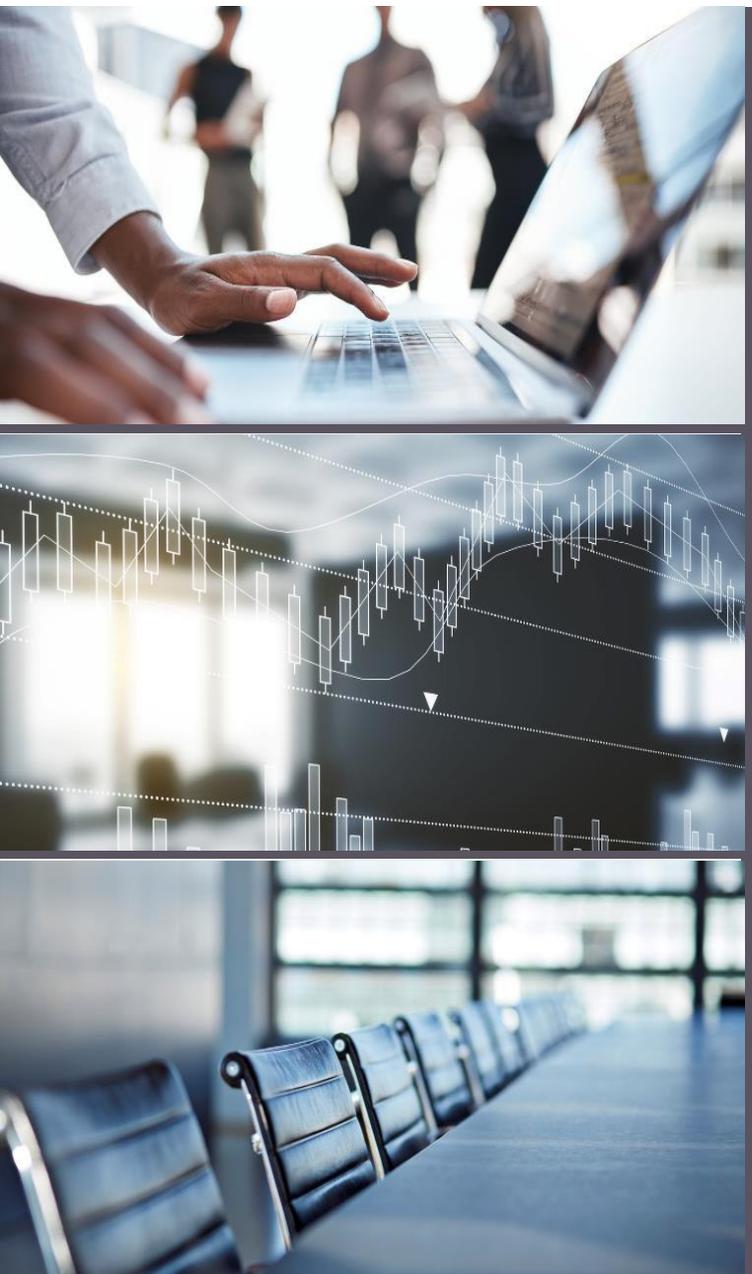


Controllo sulle attività affidate dai soci (art. 11)

Le attività sono affidate a Lepida S.c.p.A. dai soci, sia congiuntamente che disgiuntamente con appositi **contratti/convenzioni** che ne disciplinano i relativi rapporti e ne definiscono le finalità ed i risultati attesi.

I contratti/convenzioni individuano gli specifici compiti affidati alla Società e in particolare **disciplinano**:

- a) la verifica sulla corretta applicazione delle procedure;
- b) il rispetto delle modalità e dei tempi di programmazione;
- c) il conseguimento degli obiettivi assegnati, nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza.



Informazione ai soci



- Le convocazioni delle riunioni del Comitato sono trasmesse a tutti i soci a mezzo PEC dalla segreteria del Comitato. Della convocazione viene data ulteriore informazione ai componenti tramite e-mail, inviate sempre dalla Segreteria del Comitato.
- Tutta la documentazione ed i verbali del CPI sono a disposizione di tutti i soci in un apposito **sito dedicato** (al link: <https://cpi.lepida.it/>), ad accesso riservato, gestito dalla Segreteria del CPI.
- La Struttura Regionale di vigilanza trasmette **a ciascun Ente socio gli esiti dei controlli** in ordine all'applicazione del Modello amministrativo di controllo analogo.

Tempi operativi del CPI

Entro 15gg dal CPI	Trasmissione della convocazione dalla Segreteria del Comitato a tutti soci
Entro 10gg dal CPI	Trasmissione dalla Segreteria al CPI di tutta la documentazione necessaria al controllo, ricevuta dal Direttore generale della Società o dalla Struttura Regionale di vigilanza
Entro 15gg dopo il CPI	Approvazione e trasmissione dell'approvazione al Direttore generale per i temi da portare in Assemblea
Dopo il CPI	Messa a disposizione del verbale nel sito dedicato, aperto a tutti i soci
Entro 5gg dalla pubblicazione	Eventuali osservazioni da parte del CPI sul verbale
Entro 40gg dall'Assemblea	Per oggetti da approvare in Assemblea dei soci, la documentazione deve essere trasmessa almeno 40 giorni prima della data fissata per Assemblea

Entrata in vigore e scadenza

Entro il 31/01/2024	Entra in vigore la Convenzione che impegna tutti i soci di Lepida S.c.p.A. che l'hanno sottoscritta
Entro il 28/02/2024	Ciascun aggregato designa il proprio rappresentante e trasmette alla Segreteria del CPI l'atto di designazione
Fino al nuovo CPI	Rimangono in carica gli attuali componenti del Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento

La durata della presente Convenzione-quadro è di **cinque anni**.